

COMUNICATO STAMPA

AL VIA ONEGEOLOGY-EUROPE

Le scienze geologiche europee trovano un unico denominatore

Dopo il successo di OneGeology, **confermato dal numero impressionante di pagine visitate, 29 milioni e da quasi 6 milioni di accessi al portale nel solo mese di agosto**, è stato inaugurato oggi, presso la sede romana dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), il progetto OneGeology-Europe, iniziativa tra le più prestigiose dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra.

L'Italia, che gioca un ruolo leader nel progetto, ha visto riunirsi i rappresentanti di 30 Servizi Geologici Nazionali e numerosi esperti del settore, a testimonianza dell'impegno delle Istituzioni europee e dei partner internazionali: il meeting, che proseguirà nella giornata di domani, si prefigge l'ambizioso e importante obiettivo di creare un sistema di dati integrato, finalmente comune in tutta Europa, che favorisca politiche finalizzate alla tutela e alla pianificazione del territorio.

Sulla base delle indicazioni di INSPIRE (*Infrastructure for Spatial Information in Europe* – Infrastruttura per l'Informazione Territoriale in Europa), direttiva comunitaria entrata in vigore nel maggio 2007, OneGeology-Europe si propone di **colmare le lacune tra i dati a livello europeo, rendendo possibile un più agevole scambio di informazioni, ora più dettagliate e complete e finora elaborate in modo differente e difficili da reperire e condividere**.

“Solo una costruttiva collaborazione tra Paesi può condurci ad affrontare con successo le sfide globali che ci troviamo a fronteggiare”, ha dichiarato, in apertura dei lavori, Vincenzo Grimaldi, Commissario Straordinario dell'ISPRA.

“Iniziative come questa – ha continuato Grimaldi – rappresentano chiare espressioni di una condivisa volontà europea protesa alla salvaguardia del territorio tramite una pianificazione a scala internazionale”.

OneGeology-Europe, infatti, attraverso lo sviluppo di un Sistema (SDI) di dati geologici alla scala 1:1.000.000, permetterà all'Europa di giocare un ruolo leader all'interno dell'omonimo progetto globale. Le aspettative dovrebbero confermare, pertanto, gli eccellenti risultati sinora registrati: quasi sei milioni di contatti nel solo mese di agosto.

“1G-E è stato costruito per essere il più semplice possibile e permettere anche ai Paesi non tecnologicamente avanzati di partecipare – ha spiegato Ian Jackson, segretario esecutivo di OneGeology, Project Manager di OneGeology-Europe e Director of Operation del Servizio geologico britannico – mentre **il progetto europeo**, caratterizzato da un elevato livello tecnologico degli Stati membri, **rappresenta un salto qualitativo in termini di innovazione nel settore e di informazioni divulgate**”.

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Commissione Italiana per il coordinamento
dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra (2007–2009)
www.annodelpianetatterra.it

Segreteria Generale

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Servizio Geologico d'Italia/Dipartimento Difesa del Suolo
Via Curtatone 3, 00185 Roma
Tel. +39.06.5007.2042/4249/4114 - Fax +39.06.4465.159
Email: annodelpianetatterra@apat.it



Il progetto è stato finanziato dalla Commissione Europea; l'Italia è responsabile per la comunicazione e la diffusione dei risultati.

Tramite 1G-E l'Europa si conferma leader di OneGeology e all'avanguardia nelle tecnologie. Sulla scia europea, anche gli Stati Uniti hanno ottenuto un finanziamento di 700,000 USD per l'implementazione del progetto in Nord America.

Roma, 11 settembre 2008

UFFICIO STAMPA ISPRA
347/6007309
329/0054756
06/50072042 – 2076 - 4024